



Comunità Parrocchiale di Nonantola

Spedizione in A.P. art. 2 comma 20/C Legge n. 662/96.
Anno XIX - n. 5 - Settembre - Dicembre 2005
Autorizz. Dir. Prov. P.T. - Modena
Editore Associazione S. Geminiano, Corso Duomo, 34 - 41100 Modena
Autorizzazione del Tribunale di Modena n. 1314 del 21/05/96
Dir. Resp. Borsari Don Franco
Redazione: P.za Abbazia, 4 - Nonantola - Tel. 059-549053
Stampa: Grafica 4 ESSE s.n.c. - Nonantola (MO)



Don Lino Pizzi
Nuovo Vescovo di Forlì-Bertinoro
Sarà ordinato Vescovo a Nonantola.

Il programma nell'interno

Il nulla è il passato

Per fortuna è Natale. Anche quest'anno. O dovremmo dire per grazia...La storia inizia. Di nuovo. Il bambino Gesù che nasce nella grotta porta con sé un regalo. Addosso sembra non avere nulla. Ma ha il più bel vestito che sia mai stato confezionato. Il futuro. Il nostro. Il futuro per noi. Si tratta di questo in fondo, no? Questo è il nocciolo della questione umana: esiste o no possibilità di futuro? Possiamo sperare? O dobbiamo rassegnarci – direbbe il saggio Qoelet della Scrittura – a pensare

che non c'è niente di nuovo sotto il sole... Che ciò che è, è già stato?

Pare che – per merito Suo – il nostro nudo mondo sia rivestito di nuove possibilità. Cosa potrebbe sperare Carla – picchiata dal marito e delusa per tutti i tentativi falliti di riaggiustare i cocci del loro logoro rapporto – di veramente nuovo per lei?

In cosa potrebbe credere Giovanni, diversamente abile, figlio unico, con la mamma che invecchia e già ora non riesce più ad occuparsi di lui?

In chi potrebbe contare Antonio, cinquantenne, licenziato, che non può presentare un titolo di studio sufficiente ad essere assunto altrove, in modo da poter portare a casa uno stipendio per mantenere i suoi due figli?

E se anche trovassero una speranza, una soluzione umana (e chi non si sente impegnato a collaborare perché la trovino?) sarebbe sufficiente?

Questo è il vero male. Il nulla. L'esperienza di non saper più dove sbattere la testa. Il non vedere alcuna prospettiva. Non trovare quell'aiuto senza il quale ti senti nudo. Solo. O, se anche si trova una soluzione, sentire che rimane in bocca l'amaro pensiero che il

AUGURI di BUON NATALE

Di tutto cuore, invocando grazia e pace dal Signore, auguriamo un Santo Natale e un Felice Anno Nuovo a tutte le famiglie delle nostre parrocchie e a quanti ricevono questo bollettino, in particolare a coloro che, per qualsiasi motivo, soffrono nel corpo e nello spirito.

I sacerdoti e i Diaconi

problema di oggi è risolto ...finché non se ne presenterà un altro!

Il nulla è sempre lì. Davanti. Ad incombere. Il rischio, che ad un certo punto, siano esaurite tutte le possibilità, rimane.

Ma un grande teologo descrive così il confronto tra le umane nudità ed il Figlio di Dio: "Che cos'è il Nulla? Se si è mossi dalla conoscenza e dalla confessione della fede cristiana, cioè se si *guarda indietro* alla resurrezione di Gesù Cristo e si *attende* il suo ritorno, non si può dare che un'unica risposta a questa domanda: il Nulla è il *passato*, è la minaccia, il pericolo, la rovina del passato, è il non essere antico che oscura e devasta la creazione di Dio, ma in Gesù Cristo è *superato*, perché nella sua morte ha avuto ciò che gli spetta, è stato annientato con il compimento della volontà positiva di Dio che implica anche la fine di ciò che Dio non vuole. Questo è il Nulla. E' ciò che è tolto di mezzo e liquidato dalla vittoria di Gesù. E' ciò che in Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, è stato radicalmente superato non solo da Dio, ma, nell'unione con lui, anche dall'uomo, anche dalla creatura. (...)

Non c'è più da temerlo; non può più 'annientare'".¹

Quel bimbo nella grotta è Dio. E nasce nella carne umana. Così piccolo è già un gigante. Egli è una



Betlemme – Basilica della Natività

promessa mantenuta.

Che la vergine partorirà e la conclusione della sua avventura terrena sarà seme di speranze inaudite: il nulla sarà liquidato, cancellato, distrutto...

Quando i suoi amici lo hanno rivisto, vivo, di una vita diversa dalla precedente, hanno capito che niente avrebbe più impedito l'intimo legame con lui. Niente era finito. Tutto sarebbe stato ancora possibile. Insomma:

hanno vissuto il fatto che il nulla appartiene ormai al passato.

Non si celebra Natale solo assaporando l'atmosfera di festa che ci fa sentire tutti un po' più buoni. O abbandonandosi alle calde atmosfere create dalle pubblicità televisive. **È Natale se, e quando, il male è passato.**

È Natale solo se ci si lascia condurre con lo sguardo alla fine. Che non è una fine. Perché è l'inizio di una vita senza fine. Solo se si rinnovano le speranze definitive. Solo se si crede al futuro. Solo se diventiamo a nostra volta costruttori di futuro. Del Suo futuro.

Buon Natale di nuove speranze a tutti!

Don Paolo

1. K. Barth, *Dogmatica ecclesiale*, EDB, Bologna 1990, p. 162

Novena

giovedì 15 dicembre

Inizio novena in preparazione al Santo Natale

Nei giorni feriali le S.Messe vengono celebrate alle ore 7.30 - 9.00 - 20.30 in Abbazia.

Durante le novene resta **sospesa** la Messa Vespertina delle ore 18.30 alla Pieve.

NATALE SANTE MESSE DELLA NOTTE

Nonantola ore 24.00 (alla Pieve)
Redù ore 22.30
Bagazzano ore 23.00

sabato 31 Dicembre 2005

Solennità di San Silvestro I, papa



*patrono di Nonantola
e compatrono
dell'Archidiocesi
di Modena
Nonantola*

ore 7.30 e 9.00 S.Messa in Abbazia
ore 17.00 Vespri solenni con il Capitolo Abbaziale
ore 17.30 **Concelebrazione Eucaristica** - presieduta da S.E. Mons. Benito Cocchi con la partecipazione di S.E. Mons. Santo Quadri al termine **Te Deum di ringraziamento per la Diocesi**

posta elettronica:
bollettino.nonantola@virgilio.it

PARROCO A NONANTOLA DAL 1986 AL 1999

DON LINO PIZZI VESCOVO DI FORLÌ - BERTINORO

Per capire meglio cosa fa un Vescovo, chi lo sceglie e con quali criteri; per ascoltare esperienze pastorali direttamente dalla bocca di un Vescovo di Modena, la parrocchia organizza 2 incontri **in Sala Verde (di fianco all'Abbazia)** dal titolo:

"Il ruolo del Vescovo nei documenti del concilio e nella prassi della Chiesa Italiana"

sabato **10 dicembre 2005** ore 21

interverranno: don LORENZO PREZZI direttore della rivista dehoniana *Il Regno* e don MASSIMO NARDELLO.

martedì **13 dicembre 2005** ore 21

interverrà S.E. Mons. GIUSEPPE VERUCCHI Vescovo di Ravenna e Cervia.



Domenica 22 gennaio 2006

ore 15.30

ABBAZIA DI NONANTOLA

**ORDINAZIONE
EPISCOPALE**

di DON LINO PIZZI



20 luglio 1997 Don Lino porta a Radolfzell (Germania) le reliquie dei Santi Senesio e Teopompo (patroni della città) e nasce un gemellaggio spirituale tra Nonantola e la cittadina tedesca.

13 ANNI A NONANTOLA

Don Lino Pizzi è nato a Rivara, frazione di S. Felice sul Panaro il 25 settembre 1942, quinto di 11 fratelli. Ha compiuto gli studi fino al sacerdozio nel seminario di Modena ed è stato ordinato sacerdote il 18 giugno 1966. Dopo l'ordinazione ha frequentato il biennio di Liturgia presso l'Ateneo S. Anselmo di Roma, conseguendo la laurea in Liturgia. Terminati gli studi, dopo un breve periodo come Vicario parrocchiale a Finale Emilia, dal 1970 al 1974 è stato Vice Rettore per il gruppo Liceale del Seminario diocesano. Dal 1974 al 1986 è stato vice Rettore per il gruppo dei teologi dello stesso seminario. Durante questo periodo ha presentato servizio domenicale a Rivara. **Dal 1986 al 1999 è stato Parroco di Nonantola** e dal 1987, anche docente di Liturgia all'Istituto di Scienze Religiose di Modena. Dal 1999 è Rettore del Seminario di Modena.

CHIESA DI: LA GRANDE

Sabato 21 gennaio 2006

S. ANTONIO ABATEPRESSO LE SALE DELLA CHIESA DI LA
GRANDE TRADIZIONALE CENA.ORE 19,00 **S. MESSA**

ORE 20,30 CENA comunitaria

Si richiede la prenotazione entro il 18 gennaio:

Pellacani Clelio 059-541179

Sacchetti Ettore 059-541193

Martinelli Francesca 059-541254

Parrocchia di Redù**FESTA DI SAN MACARIO****2 gennaio 2006**Si svolgerà la tradizionale festa
con la benedizione delle fave.**ore 10.00 SANTA MESSA****Ti piace cantare?****chi canta, prega due volte...!** (sant' Agostino)

La Cappella Musicale Abbaziale di Nonantola cerca voci nuove per ampliare il proprio organico: uomini (tenori – bassi) e donne (contralti – soprani).
Non è richiesta alcuna preparazione musicale specifica.

Per informazioni rivolgersi a:

Maestro del coro: GIOVANNI RIZZI Tel. 059-549894

Parrocchia di Nonantola Tel. 059-549053

Un nuovo sacerdote a Nonantola

Da settembre c'è un nuovo cappellano a Nonantola, il suo predecessore don Francesco Bruni è ora Parroco a Fanano. Il nuovo sacerdote si chiama Stanislao e viene dalla patria del Papa Giovanni Paolo II: la Polonia; gli abbiamo fatto una breve intervista per conoscerlo meglio.

NOME: Stanislao (in polacco Staszek)**COGNOME:** Swidev**DATA DI NASCITA:** 19/02/1976**LUOGO DI NASCITA:** Brzow**DATA DI ORDINAZIONE SACERDOTALE:**
19/05/2002**GUSTO DI GELATO PREFERITO:** pistacchio e malaga...anche altri ma questi di più...**PIATTO PREFERITO:** un po' di tutto...**FILM VISTO PIU' VOLTE:** Shrek.**LIBRO LETTO PIU' VOLTE (esclusa la Bibbia):** Il Piccolo Principe... l'ho letto almeno cinque volte, una volta in italiano e almeno quattro in polacco. Anche la nostra epopea nazionale "PAN TADEUSZ": signore Taddeo.**HAI LA MACCHINA?** Si**TI SEI GIA' PERSO?** Tante volte...a Modena prima di tutto. Quasi ogni volta, quando sono andato a Modena, ho sbagliato qualche strada. Una volta, appena sono venuto qui, volevo andare a Modena di notte perché pensavo ci fosse meno traffico: per poter imparare tranquillamente a

girare. HO SBAGLIATO: c'era abbastanza traffico, mi sono perso a tal punto che pensavo già di chiamare i Carabinieri per chiedergli di farmi uscire da Modena...sembrava molto facile, ma quando sono entrato nel centro: giungla.

ESSERE SACERDOTE COSA VUOL DIRE PER TE? Stare vicino a Dio: pregare. Aiutare le persone ad avvicinarsi alla preghiera, alla vita spirituale...a Gesù.**PERCHÉ E COME SEI ARRIVATO IN ITALIA?**

L'Italia mi è piaciuta sempre: quando il mio vescovo mi ha proposto di venire un po' in Italia per aiutare, dopo l'ordinazione, per fare questo servizio, per cercare di essere utile in questa diocesi di Modena – Nonantola... allora io ho risposto: "SI". Prima avevo studiato un po' italiano, e pensavo di poter essere un po' utile: di aiutare qui visto che ci sono pochi preti. Sono venuto anche l'anno scorso come turista, e ho imparato un po' la lingua...e ho visto che ci sono davvero pochi preti... sentivo dentro di me questa voglia di andare per un po' di tempo.

LA COSA PIU' IMPORTANTE, SECONDO TE, PER UN VICE PARROCO (o cappellano)? Senz'altro cercare di approfondire la propria vita spirituale per poter, in seguito, aiutare agli altri. Specialmente quelli che hanno poca esperienza di preghiera... poca esperienza di fede. Stare vicino alle persone che cercano Dio.

COSA TI COLPISCE DI NONANTOLA E DEI SUOI ABITANTI? Nonantola mi colpisce come cittadina perché qui vedo molte nazionalità: si possono sentire a Nonantola diverse lingue. Anche da parte degli italiani vedo che c'è apertura, voglia di parlare... Mi è piaciuta molto anche l'abbazia e il museo...anche prima, quando sono venuto qui in Italia come turista, avevo sentito parlare dell'abbazia di Nonantola...

COSA SPERI DI POTER FARE A NONANTOLA (una cosa nella quale ti piacerebbe impegnarti in modo particolare)?

Prima di tutto vorrei essere vicino a tutti quelli che hanno bisogno di parlare e di capire di più della fede. Stare vicino agli scout che hanno bisogno di un cappellano.

Stare vicino alle persone anziane... **FARE IL CAPPELLANO: FARE IL PRETE PRIMA DI TUTTO. UN AUGURIO CHE VORRESTI FARE A TE E ALLA COMUNITA'?**

L'augurio, per me e per tutti è di avere, sempre di più, la pace interiore e la speranza. Quando sono venuto qui e dovevo fare la prima omelia, mi è venuta in mente la frase di San Serafino: "ACQUISISCI LA PACE INTERIORE E MIGLIAIA DI PERSONE INTORNO A TE TROVERANNO LA SALVEZZA". Questa frase mi è piaciuta molto e questo è il mio augurio per me stesso e per tutti i nonantolani.

Francesco

In ricordo di Suor Emma

Suor Emma Pollastri è tornata alla casa del Padre. Sabato 9 luglio nella chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo in Nonantola si è celebrata la Messa esequiale per Suor Emma, nostra concittadina. Nelle sue poche presenze a Nonantola, è sempre stata una testimonianza orante, discreta e sempre pronta ad interessarsi dei più "bisognosi", come del resto lo hanno attestato anche le preghiere di persone che da varie comunità hanno partecipato alla celebrazione.



Ringraziamo il Signore per il bene che ha voluto seminare attraverso questa sua serva fedele. Ricordiamo in sintesi le date importanti della sua vita che abbiamo ricevuta dalle Consorelle della casa madre di Ferrara.

Sr. Emma Pollastri, al secolo Marcellina, nacque a Nonantola il 17 maggio 1919. Il 13 settembre 1946 entrò fra le suore della Carità di Ferrara Casa Provinciale, desiderosa di farsi Suora e fu accolta fra le Postulanti.

Periodo del suo Postulato: 13 settembre 1946 – 25 marzo 1947.

Periodo del noviziato: 25 marzo 1947 – 19 marzo 1948 (giorno della sua vestizione religiosa come suora della Carità). Munita di diploma di taglio, esperta e disponibile nel lavoro che svolgeva con esattezza e proprietà fin dal principio le fu affidato un impegno in guardaroba e fu accompagnata all'istituto "S. Cuore" in Ferrara: qui Sr. Emma ha trascorso quasi tutta la sua vita religiosa, sempre attenta, disponibile al suo impegno di lavoro e soprattutto dedita alla preghiera. Si distinse subito come vera Suora della Carità.

Il 10 ottobre 2001 fu trasferita a Castel San Pietro (BO) in riposo, Sr. Emma intensificò la sua vita di preghiera e di offerta, sempre attenta a rendersi utile nelle piccole e molteplici occasioni della vita fraterna. Da Castel San Pietro a Cervia nella Casa di Riposo Suore della Carità il 3 novembre 2004.

Qui il Signore l'attendeva per l'ultimo tratto della vita terrena. Sr. Emma, come sempre, si lasciò condurre con generosità: il 7 luglio 2005, di primo mattino spirò e si trovò in Cielo per sempre.

Le sue spoglie mortali riposano a Nonantola, per desiderio dei familiari.

Ma Sr. Emma continua ad essere viva fra noi: a lei il nostro grazie, il nostro ricordo nella preghiera. Non la dimenticheremo.

Le suore della Carità

ANAGRAFE PARROCCHIALE